



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Travagliato

Via IV Novembre 2 - TRAVAGLIATO
Tel. 030 660242 – Fax 030 6864241
bsic89200c@istruzione.it pec: bsic89200c@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 98169490178



Scuola secondaria

Patto educativo di corresponsabilità D.P.R. 21 novembre 2007 235

Il patto *educativo di corresponsabilità* è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che l'istituzione scolastica autonoma, gli studenti e le famiglie si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

Le indicazioni in esso contenute sono generali per lasciare la possibilità che in ogni consiglio di classe ci sia spazio per un'applicazione costruita sul gruppo classe: non si è voluto limitare la libertà d'insegnamento o il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e alunni. Il patto nasce proprio con l'intento di stimolare la formulazione, nelle classi, di possibilità e proposte che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica.

Come nella sua formulazione d'istituto è stato frutto di una serena contrattazione, così nelle classi dovrà essere il risultato di una reciproca condivisione d'intenti. Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso dal comma 2 art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti: "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".

Ciò che il patto contiene sicuramente non rappresenta una novità per coloro che lavorano o usufruiscono della nostra scuola: sono ricordati atteggiamenti e obblighi che molti alunni, docenti e genitori già attuano nella quotidiana vita scolastica.

Averli esplicitati però è un mezzo per avere una maggior trasparenza e per essere più consapevoli del reciproco impegno che lega tutte le componenti della vita scolastica. Inoltre è segno della disponibilità e collaborazione indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere giunga a buon esito.

Il patto formativo si articola in due momenti: a livello d'Istituto ogni componente si impegna ad attuare i comportamenti che sono qui di seguito riportati; a livello di classe il docente presenterà la scheda che riguarda il proprio progetto educativo, e la programmazione del C.d.C. attenendosi allo spirito con cui sono state dichiarate le indicazioni generali e prestando attenzione alle proposte e alle osservazioni degli studenti.

L'insegnante si impegna a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- spiegare alla classe in modo semplice e chiaro la programmazione annuale della disciplina e le competenze previste;
- spiegare il lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa e le modalità di esecuzione;
- controllare e verificare lo svolgimento dei compiti assegnati;
- prestare attenzione alle situazioni di difficoltà e svantaggio dei singoli e individuare con gli stessi strategie per affrontarle e superarle;
- garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti esplicitando la misurazione numerica e la relativa motivazione;
- consentire la visione delle verifiche scritte per discuterne gli esiti con la classe e/o con il singolo;
- pianificare con adeguato anticipo le date di somministrazione delle prove di verifica;
- restituire le verifiche corrette entro un tempo ragionevole (max. 15 giorni);
- concordare con i colleghi i tempi delle verifiche orali e/o scritte onde evitare che nello stesso giorno l'alunno sia sottoposto a più di due verifiche nell'arco di una giornata;
- informare i genitori delle eventuali difficoltà o disagi che gli alunni dimostrano nella vita scolastica;
- rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.

L'allievo si impegna a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
- seguire il lavoro didattico con attenzione e partecipazione;
- svolgere i compiti e i lavori affidati per casa;
- portare il corredo utile per il lavoro scolastico (libri di testo, quaderni, altro);
- assumere un comportamento responsabile e collaborare con gli insegnanti e compagni;
- non uscire dall'aula senza il permesso del docente;
- evitare di chiedere il permesso di uscire durante alcuni momenti particolari (lezione, esercitazioni, lettura circolari o quando un compagno ancora non è rientrato ...)
- non uscire dall'Istituto senza una richiesta scritta di un genitore e senza che questa sia stata autorizzata dal Dirigente o da un suo delegato;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
- mantenere accogliente, ordinato e pulito l'ambiente scolastico e averne cura;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.

Il genitore si impegna a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- conoscere la proposta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo instaurando un positivo clima di dialogo con i docenti;
- seguire le iniziative della scuola;
- favorire un'assidua frequenza del figlio alle lezioni;
- controllare la regolare esecuzione dei compiti a casa da parte del figlio/a;
- controllare quotidianamente le comunicazioni della scuola:
 - informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio;
 - controllare sistematicamente il "Registro elettronico Spaggiari"
 - firmare e restituire tempestivamente le verifiche scritte consegnate al figlio;
 - risarcire i danni provocati alla struttura scolastica e/o all'arredamento da atti di vandalismo del figlio;
 - rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.

Il regolamento d'Istituto è disponibile in segreteria o sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luciano Gerri

La famiglia _____

Lo Studente _____

.....settembre 2015

